

Chiesa di S. Miro - complesso

Sorico (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO250-00433/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO250-00433/>

CODICI

Unità operativa: CO250

Numero scheda: 433

Codice scheda: CO250-00433

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103359

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO250-00433

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Specifiche tipo relazione: complesso di appartenenza

Codice bene: VAL CO260-00012

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Miro - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa con affreschi in S. Miro

Fonte dell'altra denominazione: fonti archivistiche

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Michele e di S. Miro

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Sorico. Storie di acque, terre e uomini, Menaggio, 2005

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Chiesa di S. Michele Arcangelo

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: San Miro Paredi da Canzo, Milano, 1935

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013216

Comune: Sorico

Indirizzo: Via per San Miro

Altra località: San Miro

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: SORICO

Foglio/Data: 18/ 1939

Particelle: D

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: De Magistris Sigismondo

Codice scheda autore: CO250-11911

Motivazione dell'attribuzione [1 / 5]: B 00000049

Motivazione dell'attribuzione [2 / 5]: B 00000058

Motivazione dell'attribuzione [3 / 5]: B 00000060

Motivazione dell'attribuzione [4 / 5]: B 00000061

Motivazione dell'attribuzione [5 / 5]: B 00000099

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Rovere Giovanni Mauro della detto Fiamminghino

Codice scheda autore: RL010-01954

Sigla per citazione: 00000136

Motivazione dell'attribuzione [1 / 5]: B 00000049

Motivazione dell'attribuzione [2 / 5]: B 00000058

Motivazione dell'attribuzione [3 / 5]: B 00000061

Motivazione dell'attribuzione [4 / 5]: B 00000062

Motivazione dell'attribuzione [5 / 5]: B 00000099

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Tagliaferri Luigi

Codice scheda autore: CO250-16058

Motivazione dell'attribuzione: B 00000099

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

L'attuale chiesa è il frutto dell'ampliamento di un precedente edificio di culto dedicato a S. Michele Arcangelo e di diverse modificazioni intervenute nei secoli. La precedente chiesa, documentata fin dal 1286, occupava probabilmente l'attuale navata destra, come testimonia la permanenza di parte delle sue murature romaniche, di alcune aperture e di affreschi trecenteschi riconoscibili nella porzione sud-ovest dell'attuale edificio. La dedicazione a S. Michele fu mantenuta fino al 1452, quando, in seguito alla prima ricognizione del corpo del Beato, fu accompagnata dalla dedicazione a S. Miro. In tale occasione il vescovo di Como Antonio Pusterla ordinò l'ampliamento della chiesa, da tempo meta di pellegrinaggi propiziatori per la pioggia. L'edificio, rinnovato nell'architettura e probabilmente anche nell'apparato decorativo, fu riconsacrato nel 1456.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XV

Data: 1452/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XV

Data: 1456/00/00

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia: Negli anni successivi all'ampliamento quattrocentesco la chiesa fu oggetto di ulteriori interventi di decorazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Validità: ca.

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Nel 1526 il pittore Sigismondo De Magistris e la sua bottega ornarono le campate della navata destra con un ciclo pittorico dedicato a S. Antonio e a S. Miro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1526/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1526/00/00

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Nel 1616 il pittore Giovanni Mauro Della Rovere, detto il Fiammenghino, dipinse la pala dell'altare maggiore raffigurante la Madonna col Bambino, l'arcangelo Michele e il beato Miro. La chiesa conserva oggi solo la copia del dipinto mentre l'originale è custodito nella parrocchiale di Sorico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1616/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1616/00/00

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

A partire dal 1637 la chiesa fu nuovamente interessata da consistenti interventi di modifica finanziati in gran parte dalla Città di Milano, devota al Santo, e seguendo le direttive del vescovo di Como Lazzaro Carafino. Si fecero demolire il campanile in facciata e la cappella sporgente sul prospetto sud, verso il lago, dove era custodito il corpo di S. Miro; le spoglie furono deposte sotto l'altare maggiore (l'avello di marmo che lo conteneva è oggi ancora visibile nella chiesa); il prebiterio venne arricchito con decorazioni in stucco. All'esterno i lavori riguardarono la costruzione del nuovo campanile dietro la sacrestia e il rifacimento della facciata con la realizzazione del nuovo ingresso caratterizzato dal portale lapideo a timpano spezzato e dal soprastante finestrone a serliana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1637/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1637/00/00

Validità: post

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Nel 1659 la chiesa fu restaurata con finanziamenti della Città di Milano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1659/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1659/00/00

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia: Nella seconda metà dell'Ottocento Luigi Tagliaferri di Pagnona decorò la volta del presbiterio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1932 vi fu l'ultima ricognizione delle spoglie di S. Miro in seguito alla quale il vescovo di Como Alessandro Macchi consacrò il nuovo altare in marmo destinato ad accogliere l'urna del Santo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: facciata e parete sud

Individuazione: murature romaniche

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il complesso architettonico sorge su un'altura, lontano dall'abitato, ed è raggiungibile attraverso un sentiero che attraversa il bosco. E' composto dalla chiesa, dal campanile e dall'abitazione del custode ubicata alle spalle dell'area absidale. La chiesa, con annessa piccola sacrestia, si sviluppa con pianta a tre navate, separate da pilastri, terminate da altrettante absidi quadrangolari; il campanile, a pianta quadrata, si innalza nell'angolo sud-est, alle spalle della sacrestia. Le strutture murarie sono realizzate prevalentemente con blocchi di pietra di Moltrasio disposti a filari regolari. Le coperture sono a falde con struttura lignea e manto in lastre di pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2007/06/12

Stato di conservazione: buono

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1975/00/00

Data fine: 1978/00/00

Descrizione intervento: rifacimento del tetto e sostituzione del portone d'ingresso

RESTAURI [2 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa e sagrato

Data inizio: 1981/00/00

Data fine: 1981/00/00

Descrizione intervento: consolidamento dei muri del sagrato; realizzazione di nuova illuminazione esterna ed interna

RESTAURI [3 / 7]

Riferimento alla parte: campanile

Data inizio: 1984/00/00

Data fine: 1984/00/00

Descrizione intervento: collocazione di nuove campane

RESTAURI [4 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1988/07/00

Data fine: 1988/10/00

Note

<CONV302> RSTT=pulitura e consolidamento degli affreschi della seconda e terza campata della navata laterale destra e delle figure dei santi sui pilastri; interventi ad opera della restauratrice Ornella Sterlocchi di Chiavenna con finanziamenti dell'Amministrazione Provinciale di Como

RESTAURI [5 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1989/04/00

Data fine: 1989/11/00

Note

<CONV302> RSTT=restauro di raffigurazioni pittoriche sulla volta della sacrestia; descialbo della parete della navata laterale sinistra e rinvenimento e restauro degli affreschi quattrocenteschi; interventi ad opera della restauratrice Ornella Sterlocchi di Chiavenna con finanziamenti dell'Amministrazione Provinciale di Como

RESTAURI [6 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1990/00/00

Data fine: 1991/05/00

Note

<CONV302> RSTT=demolizione del muro di tamponamento della seconda campata destra e rinvenimento dell'arco e del sottarco quattrocenteschi affrescati; descialbo e pulitura delle parti dipinte scoperte ad opera della restauratrice Ornella Sterlocchi di Chiavenna; rinvenimento e recupero di parti murarie appartenenti alla precedente chiesa romanica; opere finanziate dall'Amministrazione Provinciale di Como

RESTAURI [7 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1992/00/00

Data fine: 1992/00/00

Descrizione intervento: tinteggiatura delle pareti e collocazione di nuove vetrate

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Stefano, Sorico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA CON AFFRESCHI IN S. MIRO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/06/12

Data notificazione: 1912/06/12

Codice ICR: 2ICR0010227AAAA

Nome del file: 02585750258575.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: zona F2 proprietà privata ad uso pubblico; lettera A edifici meritevoli di tutela: restauro

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00433D01

Note: vista d'insieme

Nome del file: CO250-00433D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00433D02

Note: vista di scorcio da sud-ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00433D02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00433D03

Note: vista di scorcio da nord-est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00433D03

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO250_00433_1.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: planimetria

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO250_00433_2.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Diocesi di Como

Titolo libro o rivista: La Diocesi di Como. Dati e notizie per il 2005

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00033

BIBLIOGRAFIA [2 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pescarmona, D./ Rossi, M./ Rovetta, A.

Titolo libro o rivista: Alto Lario Occidentale

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO250-00049

BIBLIOGRAFIA [3 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: Le tre Pievi: Gravedona Dongo Sorico

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00055

BIBLIOGRAFIA [4 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Longatti, M.

Titolo libro o rivista: Sorico. Storie di acque, terre, uomini

Titolo contributo: Le Chiese

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00057

BIBLIOGRAFIA [5 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovi, A.

Titolo libro o rivista: Sorico. Storie di acque, terre, uomini

Titolo contributo: Le Opere d'Arte

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00058

BIBLIOGRAFIA [6 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi, M./ Rovetta , A.

Titolo libro o rivista: Pittura in Alto Lario tra Quattro e Cinquecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: CO250-00060

BIBLIOGRAFIA [7 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: Pittura in Alto Lario e in Valtellina dall'Alto Medioevo al Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00061

BIBLIOGRAFIA [8 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tenchio, P.

Titolo libro o rivista: L'opera del Fiammenghino nelle Tre Pievi Altolariane

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: CO250-00062

BIBLIOGRAFIA [9 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guida Italia

Titolo libro o rivista: Lombardia Guida d'Italia del Touring Club Italiano

Titolo contributo: L'Alto Lago: da Menaggio a Colico

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00069

BIBLIOGRAFIA [10 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: L'Alto Lario

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1966

Codice scheda bibliografia: CO250-00076

BIBLIOGRAFIA [11 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovi, A.

Titolo libro o rivista: La Provincia di Como

Titolo contributo: Il percorso delle arti figurative in Provincia di Como dal V al XVIII secolo

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: CO250-00084

BIBLIOGRAFIA [12 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sevesi, P. P. M.

Titolo libro o rivista: San Miro Paredi da Canzo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1935

Codice scheda bibliografia: CO250-00097

BIBLIOGRAFIA [13 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: La Chiesa di S. Miro a Sorico

Luogo di edizione: Foggia - Roma

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: CO250-00100

BIBLIOGRAFIA [14 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marocco Clerici, G.

Titolo libro o rivista: Recupero del Patrimonio Artistico della Provincia di Como

Titolo contributo: Schede degli interventi di restauro

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: CO250-00101

BIBLIOGRAFIA [15 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ciabbarri, A.

Titolo libro o rivista: Quaderni della Biblioteca del Convento Franciscano di Dongo

Titolo contributo: La Chiesa di S. Miro sul Colle di S. Michele

Luogo di edizione: Dongo

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO250-00127

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome [1 / 3]: Catalano, Michela

Nome [2 / 3]: Leoni, Marco

Nome [3 / 3]: Leoni, Marco

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00012 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 12

Codice scheda: CO260-00012

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00433

OGGETTO

Identificazione del bene: Sorico (CO), Chiesa di S. Miro

DESCRIZIONE

Descrizione

La chiesa sorge in posizione isolata al centro di un pianoro lungo le pendici del monte Berlinghera da cui si gode una splendida vista sull'abitato di Sorico e sul lago. L'edificio è collegato alla strada Regina da una breve mulattiera ed è il risultato di ampliamenti e modifiche eseguite a partire dal XV secolo su una chiesa più antica dedicata a S. Michele nella quale erano conservate le spoglie di S. Miro, eremita morto nel 1381. La semplice facciata presenta al centro un portale di ingresso, sormontato da un timpano spezzato, sopra il quale si apre una finestra a serliana che dà luce alla chiesa. L'interno è diviso in tre corte navate su pilastri terminate da tre absidi quadrangolari e conserva una ricca decorazione ad affresco realizzata in varie fasi a partire dal 1452, quando vi fu la prima ricognizione del corpo del Beato ad opera dal Vescovo di Como Antonio Pusterla che ordinò l'ampliamento della chiesa. Sulla parete della navata sinistra sono visibili alcuni affreschi quattrocenteschi, di gusto popolare, raffiguranti una Madonna con Bambino, datata 1483, una Madonna del Latte, datata 1497, una Crocifissione, un'altra Madonna con Bambino ed una Madonna in Trono. Il pilastro sinistro conserva una singolare raffigurazione di S. Sebastiano trafitto dalle frecce e le figure di S. Bernardino e S. Antonio abate. Sul pilastro opposto campeggia la figura di S. Miro collocata in corrispondenza del luogo di sepoltura. Nella navata destra è possibile ammirare un interessante ciclo cinquecentesco, realizzato da Sigismondo De Magistris nel 1526, come testimonia un'iscrizione sulla parete, che comprende diverse figure sacre lungo le pareti e la volta. Sugli arconi e sui pilastri sono presenti figure di Santi e Profeti, fra cui si riconoscono S. Giorgio, S. Maria Maddalena, S. Marta, S. Sebastiano, S. Giovanni Battista, S. Martino, S. Orsola e S. Rocco. Nella volta della campata invece sono visibili Dio Padre, S. Miro, S. Michele, cui era dedicata la chiesa originaria, S. Vincenzo e S. Stefano. Infine nella cappella absidale sono raffigurate le Storie di S. Antonio composte da cinque episodi: le Tentazioni, l'Incontro con S. Paolo Eremita, la Morte di S. Paolo, La Guarigione di un'indemoniata, i Miracoli presso la tomba di S. Antonio, e sulle pareti laterali le figure di S. Bernardo e S. Stefano. L'altare conserva un paliotto in scagliola risalente al XVIII secolo. La

decorazione pittorica rinascimentale è completata dai sottarchi dove sono inserite le figure degli Apostoli e dei Dottori della Chiesa. Ad una fase successiva è invece riconducibile la decorazione del presbiterio caratterizzato da stucchi eseguiti nel XVII secolo. All'altare è esposta una copia della tela di Giovan Mauro Della Rovere, detto il Fiammenghino, che raffigura la Madonna col Bambino tra l'Arcangelo Michele e il beato Miro. Sulla volta del presbiterio sono presenti decorazioni pittoriche eseguite nel XIX secolo dal pittore Luigi Tagliaferri. Nella parte retrostante della chiesa sorge il campanile a torre, con lesene angolari, costruito nel XVII secolo.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

La chiesa è il frutto degli ampliamenti e delle modifiche eseguite a partire dal XV secolo su un precedente edificio romanico dedicato a S. Michele Arcangelo, documentato già nel 1286, che occupava parte dell'attuale navata destra, come dimostra il ritrovamento di due aperture medievali e di lacerti di affreschi trecenteschi. In questo luogo infatti fu sepolto nel 1381 il beato Miro Paredi, eremita nativo di Canzo, e ben presto la chiesa divenne meta di pellegrinaggi. Nel 1452 il Vescovo di Como Antonio Pusterla eseguì la prima ricognizione del corpo del Beato e ordinò l'ampliamento dell'edificio. Al termine dei lavori nel 1456 la chiesa fu riconsacrata con una nuova dedicazione a S. Miro. Negli anni successivi prese avvio una prima fase di decorazione della chiesa testimoniata dagli affreschi di gusto devozionale lungo la parete e sui pilastri della navata sinistra, in gran parte databili al XV secolo, fra i quali una Madonna col Bambino, eseguita nel 1483, e un'altra Madonna col Bambino che riporta la data 1497, opera di Giovanni de Gazolo. Al 1526 invece risale il ciclo pittorico più importante, realizzato nella navata destra dal pittore comasco Sigismondo De Magistris come testimonia l'iscrizione sulla parete. Lungo le pareti e la volta della navata furono rappresentate varie figure di Santi fra i quali S. Miro, S. Michele, S. Vincenzo e S. Stefano, mentre nella cappella absidale furono raffigurate le Storie di S. Antonio derivate dal ciclo nell'omonima cappella in S. Maria delle Grazie a Gravedona. A partire dal 1637 la chiesa fu oggetto di un nuovo intervento di sistemazione, voluto dal Vescovo di Como Lazzaro Carafino e finanziato dalla città di Milano. In quella occasione furono demoliti la cappella verso il lago, appartenente all'antica chiesa romanica, e l'altare dedicato a S. Miro le cui reliquie furono ricollocate sotto l'altare maggiore appositamente rinnovato ed arricchito con una pala eseguita nel 1616 dal pittore Giovan Mauro Della Rovere. Inoltre per consentire l'apertura del portale fu demolito il campanile posto al centro della facciata e fu costruita una nuova torre campanaria collocata nell'angolo posteriore della chiesa. Un ulteriore intervento di decorazione risale alla seconda metà del XIX secolo quando il pittore Luigi Tagliaferri di Pagnona eseguì la decorazione della volta del presbiterio. Nel 1932 il Vescovo di Como Macchi consacrò il nuovo altare destinato ad accogliere l'urna con le spoglie del Santo. A partire dal 1987 prese avvio una campagna di restauri della chiesa destinata non solo alla conservazione delle decorazioni interne ma anche al ritrovamento dei resti dell'antica chiesa. Nel corso del cantiere infatti furono messi in luce il ciclo di affreschi devozionali nella navata sinistra e i lacerti di affreschi trecenteschi nella navata destra.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome compilatore: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela